



Comune di Genazzano

(Città metropolitana di Roma Capitale)

Città d'Arte e dell'Infiorata

COMMISSIONE STRAORDINARIA DI LIQUIDAZIONE

Delibera n. 13 del 3 febbraio 2025

OGGETTO: Sig.ra PAOLA CECCOBELLI - Non ammissione alla massa passiva della liquidazione

L'anno duemilaventicinque, il giorno tre del mese di febbraio alle ore 12.00 nella sede Comunale, si è riunita la Commissione straordinaria di liquidazione nominata con d.P.R. del 20 febbraio 2024 ai sensi dell'articolo 252, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (di seguito T.U.O.E.L.), nelle persone di:

- Dott. Francesco RICCIARDI;
- Dott. Raffaele MANZO;
- Dott. Guerino Vittorio DE LUCA.

la Commissione straordinaria di liquidazione

PREMESSO

- che il Comune di Genazzano, con delibera del Consiglio Comunale n. 20 del 4 dicembre 2023, esecutiva ai sensi di legge, ha dichiarato lo stato di "dissesto finanziario", ai sensi dell'art. 246 del TUOEL;
- che con d.P.R. in data 20 febbraio 2024 è stato nominato l'Organo straordinario di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- che la procedura di notifica del citato d.P.R. ai componenti nominati, Dott. Francesco RICCIARDI, Dott. Raffaele MANZO e Dott. Guerino Vittorio DE LUCA, si è perfezionata in data 28 febbraio 2024;
- che ai sensi dell'articolo 252, comma 2, del TUOEL la Commissione straordinaria di liquidazione si è regolarmente insediata presso la sede municipale del Comune di Genazzano in data 4 marzo 2024, giusta Delibera n. 1 del 4 marzo 2024;
- che con propria Delibera n. 3 del 19 luglio 2024 è stata estesa la competenza dell'O.S.L. a fatti ed atti di gestione verificatisi entro il 31 dicembre 2023;
- che con propria Delibera n. 4 del 19 luglio 2024 è stato approvato l'avviso ai creditori e disposta la pubblicazione sull'Albo Pretorio del Comune di Genazzano, sul sito internet del medesimo Ente, nonché la pubblica affissione sul territorio comunale;
- che con propria Delibera n. 6 del 19 settembre 2024 è stato prorogato il termine previsto per la presentazione delle domande di ammissione alla massa passiva di ulteriori trenta giorni decorrenti 20 settembre 2024;

VISTA l'istanza in data 30 settembre 2024 acquisita in pari data al protocollo generale del Comune di Genazzano con il numero 6706, con la quale la sig.ra Paola Ceccobelli ha chiesto l'inserimento nella massa passiva della liquidazione del credito al 31.12.2023, per un importo da definire - fino ad € 3.000,00 (tremila/00 euro);

TENUTO CONTO

- che questa Commissione, a seguito dell'avvio del procedimento ed in esito all'istruttoria compiuta ai sensi dell'art. 254 del T.U.O.E.L., non ravvisando i presupposti per l'ammissione alla massa passiva del credito fino ad € 3.000,00 (tremila/00 euro) ha comunicato alla sig.ra Paola Ceccobelli - con nota n. 8784 in data 20.12.2024, regolarmente notificata *brevi manu* il successivo 24 dicembre - il preavviso di non ammissione alla massa passiva del citato importo, ai sensi dell'art. 10-*bis*, comma 1, L. 241/90 e ss.mm.ii.;
- che, decorsi i termini di legge indicati nel predetto avviso, non risulta pervenuta alcuna osservazione o ulteriore documentazione da parte dell'interessata e che, pertanto, questa Commissione può procedere alla adozione del provvedimento conclusivo del procedimento, per le motivazioni indicate nel medesimo preavviso di diniego, cui si fa rinvio per la parte motiva della presente delibera;
- che l'istanza della sig.ra Paola Ceccobelli non presenta i requisiti di ammissibilità alla massa passiva;

CONSIDERATO

- che l'art. 191, comma 4, del T.U.O.E.L. stabilisce che per la parte di debito non riconoscibile ai sensi dell'art. 194 del T.U.O.E.L. il rapporto obbligatorio intercorre, ai fini della controprestazione, tra il privato e l'amministratore, funzionario o dipendente che lo ha determinato;
- che l'art. 254, comma 3, del T.U.O.E.L. prevede che nella massa passiva siano inclusi i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'art. 194, verificatisi entro il 31 dicembre dell'anno precedente quello dell'ipotesi di bilancio riequilibrato, i debiti derivanti da procedure esecutive estinte ed i debiti derivanti da transazioni di vertenze;
- che l'art. 256, comma 1, del T.U.O.E.L. stabilisce che al piano di rilevazione della massa passiva debba essere allegato l'elenco delle passività non inserite, corredato dai provvedimenti di diniego;
- che l'art. 257, comma 1, del T.U.O.E.L. prevede che in allegato al provvedimento di approvazione di cui all'art. 256, comma 8, sono individuate le pretese escluse dalla liquidazione;
- che l'art. 257, comma 2, del T.U.O.E.L. prevede che il Consiglio Comunale, entro 60 giorni dalla notifica del decreto Ministeriale di approvazione del piano di estinzione, individui i soggetti ritenuti responsabili di debiti esclusi dalla liquidazione;
- che questa Commissione deve provvedere a deliberare le eventuali esclusioni dei crediti non ammissibili alla massa passiva;

a maggioranza e con voti unanimi

DELIBERA

- la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- di non ammettere alla massa passiva della liquidazione la domanda presentata dalla sig.ra Paola Ceccobelli per l'importo fino ad € 3.000,00 (tremila/00 euro);
- di includere il suddetto debito non ammesso nell'elenco delle passività non inserite da allegare al piano di estinzione che sarà trasmesso al Ministero dell'Interno per la successiva approvazione, ai sensi dell'art. 256, comma 7, del T.U.O.E.L.;
- di notificare la presente delibera alla sig.ra Paola Ceccobelli e al Sindaco del Comune di Genazzano;
- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva a norma dell'art. 4, comma 6, del d.P.R. 378/1993 e di disporre la pubblicazione, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 267/2000, a cura dell'Amministrazione comunale sull'Albo Pretorio informatico dell'Ente e, permanentemente, nell'apposita cartella "Delibere" della Sezione sulla *home page* del sito internet istituzionale del Comune, dedicata all'attività della Commissione straordinaria di liquidazione.

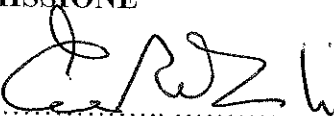
Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla notifica o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica stessa.

Alle ore 12.30 la seduta è sciolta.

Letto, confermato e sottoscritto.

LA COMMISSIONE

Il Presidente
Dott. FRANCESCO RICCIARDI



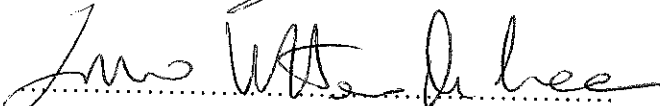
.....

I Componenti
Dott. RAFFAELE MANZO



.....

Dott. GUERINO VITTORIO DE LUCA



.....